



# COMUNE DI VILLAR PEROSA

Piazza della Libertà n. 1- CAP 10069 – PROVINCIA DI TORINO

ORIGINALE

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.10

### OGGETTO:

**SOCIETA' ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE – MODIFICA DELLO STATUTO E CONTESTUALE APPROVAZIONE DEI PATTI PARASOCIALI PER L'ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO TRA I SOCI.**

L'anno **duemilaventi**, addì **dodici**, del mese di **marzo**, alle ore **20:00** nella sala delle adunanze, regolarmente convocato si è riunito in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **A PORTE CHIUSE** di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
VENTRE MARCO	Sindaco	SI
PELLITTA CRISTINA	Consigliere	SI
ARENA CATERINA	Consigliere	SI
SANMARTINO MAURO	Consigliere	SI
ROSTAGNO MARTINA	Consigliere	SI
RAVIOL STEFANO	Consigliere	NO
PASCAL SERENELLA	Consigliere	SI
TESSORE GERMANO	Consigliere	SI
SANTIANO DANIELE	Consigliere	SI
DE SIMONE GIUSEPPE	Consigliere	NO
DI PIETRO GIANCARLO	Consigliere	NO
COMBA DANIELE	Consigliere	NO
RAVIOLA MASSIMO	Consigliere	NO
Totale Presenti:		8
Totale Assenti:		5

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **DOTT.SSA MAGLIONE TIZIANA** quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **VENTRE MARCO** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto SOCIETA' ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE – MODIFICA DELLO STATUTO E  
:  
CONTESTUALE APPROVAZIONE DEI PATTI PARASOCIALI PER L'ESERCIZIO  
DEL CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO TRA I SOCI.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- questo Comune è socio in via diretta della società pubblica ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. (di seguito anche soltanto "API" o "Società"), affidataria *in house providing* di servizi di interesse generale ex articolo 4 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 175/2016, svolgendo in particolare servizi pubblici locali;
- nello specifico, API è affidataria del servizio di igiene ambientale e del servizio idrico integrato svolto per questo Comune;
- ai sensi delle direttive comunitarie di riferimento (2014/23/UE e 2014/24/UE) e degli atti con forza di legge che ne hanno trasfuso nell'ordinamento nazionale i pertinenti contenuti (D.Lgs. 50/2016 e D.Lgs. 175/2016), ogni amministrazione servita deve poter esercitare sulla società affidataria un "controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi";
- nelle società, come API, partecipate da più amministrazioni locali, il Controllo Analogo deve essere esercitato in modo congiunto, e ciò si realizza quando sono soddisfatte tutte le condizioni previste dall'articolo 5 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, e cioè:
  - a) "gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti";
  - b) "tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica";
  - c) "la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti";

DATO ATTO che:

- il vigente Statuto di API soddisfa già le sopracitate condizioni, in quanto i Comuni Soci nel loro insieme esercitano il controllo congiunto come definito dalla legge, in virtù delle riserve di nomina e delle competenze assembleari estese (disciplinate, rispettivamente, dagli attuali articoli 19, 20 e 15 dello Statuto) e i singoli Comuni, anche se "minimi", esercitano speciali diritti di controllo, principalmente sui servizi resi nel proprio territorio e rivolti alla propria popolazione (così come disciplinato nell'attuale articolo 28 dello Statuto);
- i Comuni Soci, concordando sulla opportunità di rafforzare il rapporto giuridico *in house providing* con la Società, finalizzato allo svolgimento di attività strettamente necessarie per il perseguimento delle rispettive finalità istituzionali, nonché quale strumento di attuazione di qualsiasi attività o servizio ausiliario, strumentale, accessorio o complementare rispetto alle attività demandate, così come previsto nel vigente Statuto della Società, e, nel rispetto della normativa in materia di società a partecipazione pubblica, hanno fornito – in occasione dell'assemblea ordinaria dei Soci svoltasi lo scorso 29 luglio – quale indirizzo di carattere generale al nuovo Consiglio di Amministrazione di API, il mandato di modificare lo Statuto della Società, prevedendo un generale rafforzamento del controllo analogo, un incremento del numero di assemblee da tenersi durante l'anno e l'esame di rendiconti semestrali suddivisi per singoli settori di attività;

RILEVATO che:

in ottemperanza al mandato relativo al “rafforzamento del c.d. controllo analogo”, il Consiglio di Amministrazione di API ha trasmesso una proposta di modifica dello Statuto della Società, introducendo in particolare:

- all’articolo 6 (Partecipazione di soggetti alla società), un nuovo comma – il numero 3 – che prevede: *“I Soci esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e servizi secondo il modello organizzativo del c.d. in house providing, indipendentemente dalla quota di partecipazione al capitale della Società e in conformità alle leggi vigenti. L’esercizio del controllo analogo è disciplinato dal presente Statuto, ferma restando la facoltà dei Soci di ulteriormente definirlo in separati patti o accordi”*;
- all’articolo 15 (Assemblea ordinaria: costituzione, poteri, quorum di deliberazione), un nuovo comma – il numero 1-bis – che prevede: *“L’Assemblea Ordinaria è altresì convocata con la periodicità stabilita dall’Assemblea, al fine di informare ed aggiornare i Soci in merito all’andamento della Società, anche analizzando i report inviati ai sensi del successivo articolo 23”*;
- all’articolo 23 (Poteri e rappresentanza), l’ultimo periodo del comma 2 che prevede *“(il Consiglio di Amministrazione) Redige inoltre, con cadenza semestrale, un report informativo sulle attività svolte da inviarsi ai Soci”*;
- con l’occasione, in via marginale rispetto alle sopra citate modifiche, sono state apportate alcune revisioni o adeguamenti di forma;

RILEVATO inoltre che:

- a seguito dell’approvazione della L.R. 1/2018 *“Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alle leggi regionali 26 aprile 2000, n. 44 e 24 maggio 2012, n. 7”*, i Consorzi di cui alla L.R. 24/2002 devono essere riorganizzati attraverso la fusione con gli altri Consorzi del territorio della Città Metropolitana. Tale norma ha fatto emergere la necessità, da parte dei Comuni soci di API, di dotarsi di una struttura, in seno alla Società stessa, che da un lato faciliti l’attività di controllo e indirizzo politico sulla società anche per conto dei piccoli Comuni, dall’altro abbia un ruolo di coordinamento sulla società, non solo sul settore dell’igiene ambientale. Tale struttura è prevista all’interno dei “Patti parasociali” ed è denominata Comitato di Coordinamento;
- ad oggi l’iter di attuazione della L.R. 1/2018 ha subito una battuta d’arresto e si è in attesa di conoscere nel dettaglio le modifiche che l’Amministrazione regionale intende proporre al testo di legge e pertanto il Consorzio “ACEA Pinerolese” risulta ancora essere operativo;

RITENUTO pertanto opportuno:

- proporre l’istituzione di un Comitato di Coordinamento con funzioni di indirizzo e controllo non più soltanto sul corretto svolgimento del servizio di igiene ambientale ma su tutti i servizi oggetto di affidamento *in house providing*;
- regolare in maniera più precisa l’esercizio del controllo analogo da parte di tutti i Comuni soci e affidatari dei servizi, affidandolo al Comitato di Coordinamento mediante approvazione dei Patti Parasociali allegati alla lettera “B” della presente deliberazione;

RICHIAMATE:

- la mail in data 28.11.2019, registrata al protocollo dell’Ente al n. 7615 del 28/11/2019, con la quale il dott. Chiabrando, Presidente del Consiglio di Amministrazione della società Acea Pinerolese Industriale S.p.A., comunica che in merito alla proposta di modifica Statutaria trasmessa in data 31/10/2019 non sono pervenute osservazioni di rilievo e che pertanto il testo approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 ottobre può ritenersi

definitivo ed essere sottoposto all'approvazione dei Consigli Comunali dei soci sia il testo di confronto tra il vecchio ed il nuovo statuto che la versione del nuovo Statuto;

- la lettera prot. 1191 del 26/02/2020 con la quale il Sindaco di Pinerolo trasmetteva ai Sindaci dei Comuni soci dell'Acea Pinerolese Industriale S.p.A. la bozza dei patti parasociali da approvare contestualmente alle modifiche dello Statuto dell'Acea Pinerolese Industriale S.p.A.;

CONSIDERATO:

- il testo di confronto dello Statuto, che evidenzia il testo attuale dello statuto societario e il nuovo testo con le modifiche proposte;
- il testo del nuovo Statuto, il quale viene allegato sotto la lettera A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- lo schema di patti parasociali per l'esercizio del controllo analogo tra i soci di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. che viene allegato sotto la lettera B) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;

DATO ATTO che sulla proposta di deliberazione è stato espresso il parere favorevole di cui all'articolo 49 TUEL dal:

-Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica;

ACQUISITO il parere di conformità alle norme legislative, statutarie e regolamentari espresso dal Segretario Generale;

Con voti unanimi e favorevoli espressi ed accertati nelle forme di legge;

## DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa,

- 1) di APPROVARE il nuovo testo dello Statuto Societario di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale;
- 2) di APPROVARE per le motivazioni riportate in premessa, lo schema di patti parasociali per l'esercizio del controllo analogo tra i soci di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., allegato B) alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale;
- 3) di AUTORIZZARE il Sindaco, o suo delegato a sottoscrivere lo schema di patti parasociali per l'esercizio del controllo analogo tra i soci di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. e le eventuali modificazioni o integrazioni che si rendessero necessarie rispetto allo stesso, aventi carattere non sostanziale e comunque rispettose dei criteri e degli indirizzi fondamentali deliberati con il presente atto;
- 4) di AUTORIZZARE il Sindaco, o suo delegato, a partecipare all'Assemblea Straordinaria dei Soci della suddetta Società per l'espressione del voto favorevole relativamente allo Statuto allegato, con mandato ad approvare le integrazioni o le eventuali modificazioni che si rendessero necessarie rispetto allo stesso, aventi carattere non sostanziale e comunque rispettose dei criteri e degli indirizzi fondamentali deliberati con il presente atto;
- 5) di DARE mandato all'organo amministrativo di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. affinché possa modificare lo Statuto sociale della stessa, adottando il nuovo testo qui approvato in allegato A;

6) di TRASMETTERE la deliberazione alla suddetta Società affinché ne venga data attuazione.

Successivamente, con separata votazione avente medesimo esito, si dichiara, accertata l'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile la deliberazione (articolo 134 comma 4 TUEL).

**IL PRESIDENTE**  
VENTRE MARCO

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
DOTT.SSA MAGLIONE TIZIANA

---